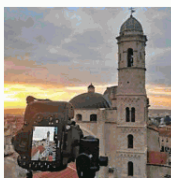


Cartellone

Spettacoli, concerti
appuntamenti
libri, premi, sagre
e le feste da non perdere

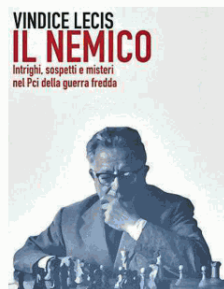


Sassari Fotografia

Armati di fotocamera alla scoperta della città

Domani, giovedì 26 luglio e venerdì 27, dalle 18 alle 21.30, Igers Sardegna e Igers Sassari insieme al consorzio Sassari in Centro e Concommercio organizzano una Caccia al Tesoro fotografica alla riscoperta degli scorci più suggestivi del centro storico, delle sue vie commerciali e dei suoi palazzi storici. L'obiettivo è "catturare" attraverso foto, storie e video con hashtag #sassarincentro ciò che di bello può offrire il centro storico del capoluogo del nord Sardegna. Per l'ultima tappa l'appuntamento è sulla terrazza di Palazzo Ducale da dove si potrà ammirare il tramonto sui tetti della città e l'inizio dell'Eclissi di Luna, la più lunga del secolo.

❖❖ Caccia al tesoro | In centro | Domani e venerdì dalle 18



Puttifigari Libro

Intrighi e misteri nella storia del Pci

Domani, giovedì 26 luglio, nuovo appuntamento con le anteprime del festival "Dall'altra parte del mare a Puttifigari". Alle 21 nel suggestivo scenario di piazza Boyl ospiterà la presentazione de "Il Nemico. Intrighi, sospetti e misteri nel Pci della guerra fredda" (Nutrimenti), il nuovo romanzo di Vindice Lecis. Interverrà con l'autore Giancarlo Carta.

❖❖ Dall'altra parte del mare | Piazza Boyl | Domani alle 21

L'intervista

Il conduttore di uno dei programmi che hanno fatto la storia della televisione italiana trascorre da 25 anni le vacanze in Gallura a San Pasquale

66

Qui è davvero un piccolo paradiso ma certe volte muoversi è un po' troppo complicato

Antonio Lubrano

«Sardegna bella e anche faticosa»

di Roberto Sanna

State attenti perché l'edilizia sta rovinando le coste, dovete capire che il mare è il vostro capitale

Quando ha visto un liquido di colore imprecisato scendere dal rubinetto della sua casa di San Pasquale, tra Santa Teresa e Palau, forse ha rimpianto di non essere ancora nella sua postazione a condurre una delle trasmissioni che hanno fatto la storia della televisione italiana. Antonio Lubrano, come ogni anno dal 1992 a questa parte, in questi giorni sta trascorrendo l'estate in Gallura e a 86 anni non ha intenzione di farsi da parte tanto che ha appena pubblicato per Castelvecchi il libro "L'Italia truccata", una sorta di saggio dei suoi anni televisivi durante i quali ha raccontato

«storie assurde e trufferie varie. Ci sono le cose più strane che mi è capitato di vedere durante la mia carriera, cominciata nel 1968 col programma "Un volto, una storia". Erano i tempi di "Canzonissima", il successo di un programma si misurava non coi dati di ascolto come oggi ma col famoso "indice di gradimento" che veniva preso su un campione di cinquemila famiglie. Tornando al libro, chi l'ha letto l'ha trovato divertente, aggiungo che comunque c'è una nota di amarezza perché, da cittadino, riconosco che non sono storie edificanti».

Il suo volto è associato a "Mi manda Lubrano", programma che ha veramente

fatto storia nel nostro paese.

«Tutto cominciò con "Diogene", nel 1990, programma di dieci minuti che andava in onda dopo il Tg2 e nel quale si parlava di diritti calpestati. Il venerdì sera, poi, c'era il confronto con le autorità chiamate in causa. Ascolti straordinari, anche quattro milioni di spettatori, così nacque l'idea di un programma in prima serata interamente dedicato a questo argomento».

Come fu l'impatto?

«Intanto non volevo il mio nome nel programma, a quei tempi solo Maurizio Costanzo e Mike Bongiorno avevano un simile onore e sinceramente mi sembrava esagerato. Però doveti cedere perché voleva-

no comunque un richiamo a "Diogene". Il primo anno non fu dei migliori, appena due milioni di spettatori, nelle stagioni successive invece il boom, arrivammo a sei milioni, nessuno lo avrebbe mai immaginato. E mi fa piacere che molti abbiano attribuito questo successo al mio modo di condurre la trasmissione».

Uno stile che la televisione di oggi, coi suoi talk-show urlati, ha abbandonato. Guarda mai quei programmi?

«Devo essere sincero: ormai li guardo molto raramente. Li trovo insopportabili, non mi riconosco più, troppo urlati».

Come ha scoperto la Sardegna?

«Me l'ha fatta scoprire la

mia seconda moglie, che è proprietaria di una casa qui a San Pasquale. Stiamo qui sempre tutto il mese di luglio, è bellissimo, la mattina mi alzo e da casa vedo Spargi, poi vado a fare il bagno a Porto Pollo. Qualche giorno fa ho anche avuto modo di fare un'escursione a cavallo lungo il Liscia ed è stata una sorpresa, ho vissuto un'ora e mezza deliziosa in una Sardegna magari non selvaggia, perché non è il termine giusto, ma certamente inedita».

Se dovesse fare qualche segnalazione al suo programma per i disservizi che ha trovato qui in Sardegna, da quale comincerebbe?

«Vi racconto l'esperienza più recente: ho aperto il rubi-

BTICINO FOR
REAL ESTATE



bticino

“La Tua casa domotica
realizzata con BTicino”

Nuova realizzazione

**RESIDENZA
ORIANI 42**

Sassari

TECS SRL

Ufficio Vendite
Viale Italia, 52 - Sassari

337 281055 - 338 9095006

info@tecscostruzioni.it



San Sperate Spettacoli

Oggi al via il Festival della cultura popolare

Tutto pronto a San Sperate per la 15esima edizione di Cuncambias, uno degli eventi più attesi dell'estate culturale isolana. Taglio del nastro oggi, mercoledì 25 luglio. Protagonisti saranno i libri, il teatro, la musica e l'incontro: le storie, insomma, che sono il tema su cui

riflette quest'anno il festival di cultura popolare. L'apertura di ogni serata è dedicata ai più piccoli: alle 19.30 al Parco di San Giovanni, "Le compagnie del Cocomero" porta in scena "Johnatan, un marinaio", con Raul Bernardelli, Monica Pistidda e Selene Manca. A seguire, 20.30 allo Spazio Antas, lo sgangherato "Torpedone trapiantati" di Francesco Abate (nella foto).

❖ ❖ Cuncambias | Parco di San Giovanni | Oggi dalle 19.30



Santa Teresa di Gallura Mostra

Il sito di Lu Brandali tradotto in braille

La prima mostra di archeologia ipersensoriale in grado di far conoscere una storia millenaria anche a persone con disabilità fisiche. La Sardegna di 3 mila anni fa è la protagonista di "Lu Brandali leggi tocca e ascolta" l'esposizione di archeologia nuragica inaugurata il 18 luglio nell'omonimo sito di Santa Teresa Gallura. Un progetto ideato dalla CoolTour Gallura, la cooperativa che gestisce il complesso nuragico "Lu Brandali", che conduce lo spettatore all'interno di un viaggio tattile, sensoriale e tridimensionale nella storia: ma soprattutto un percorso culturale accessibile anche alle persone con disabilità. Interamente tradotta in braille, grazie alla stretta collaborazione con l'associazione I.r.i.f.o.r. l'iniziativa propone stampe tridimensionali tattili e audio. Si tratta del progetto "Tooteko", ideato da una start up che rende l'arte e i luoghi di cultura fruibili ai non vedenti e ipovedenti.

❖ ❖ Mostra ipersensoriale | Lu Brandali | Fino al 15 novembre



netto di casa e l'acqua era marrone, così ho chiamato Abbano ma non mi hanno risposto. Allora ho chiamato il Comune e ho trovato una persona molto gentile che mi ha aiutato, dopo un paio d'ore è venuto un operaio di Abbano ma sul momento non è che abbia risolto granché. Poi in giornata, finalmente, sono riusciti a venire a capo del problema».

E sui trasporti cosa dice?

«Non ne parliamo, questa continuità territoriale mi sembra giusto una bella espressione con poco riscontro nei fatti. Faccio ancora un esempio in prima persona: in agosto dovrò andare a Procida, la mia città, a presentare il libro e non ho trovato un aereo diretto per

Napoli a un orario decente. Alla fine dovrò andare a Roma, poi prendere il treno per Napoli e finalmente l'aliscafo. Non è un problema che potete trascurare, se non mettete a posto i trasporti tutto si fa più difficile per voi. Anche il sovraffollamento è un problema, in estate a Santa Teresa c'è una concentrazione di gente e di automobili pazzesca, quando sei in mezzo al traffico sembra di essere a Roma o a Milano. In certe situazioni una vacanza in Sardegna diventa davvero molto faticosa».

In questi venticinque anni avrà visto anche il territorio trasformarsi, soprattutto nelle coste.

«Quando sono venuto qui

IL PROGRAMMA UN DIFENSORE CIVICO IN TV

«A questo punto una domanda sorge spontanea...». Era la frase-tormentone che caratterizzava "Mi manda Lubrano", programma che si trasformava in una sorta di difensore civico televisivo dei cittadini. Antonio Lubrano è stato conduttore e coautore dal 1990 al 1996, successivamente il titolo venne modificato in "Mi manda Rai tre" e il programma andò avanti fino al 2010.

per la prima volta San Pasquale era un piccolo paradiso, un posto piacevole che poteva essere un esempio per tutti. In pochi anni invece il paesaggio si è trasformato e in peggio, l'edilizia ha rovinato le coste della Sardegna. Non posso parlare di altri posti perché non li conosco, prima del 1992 ero stato solo una volta a Cagliari per seguire una crisi politica regionale ed ero andato anche a Villasimius. Avevo avuto un'impressione di un certo tipo, mi sembra che adesso siano cambiate troppe cose. Dovete ricordarvi che il mare resta sempre il vostro mare e ve lo dice un isolano come voi. E per di più il vostro mare è più bello del nostro».

LA MANIFESTAZIONE Natura e astronomia

A Thiesi due giornate stellate in riva al lago

Luoghi suggestivi come il parco di Su Saucchu, il lago del Bidighinzu, la sughereta di Su Padru, i sentieri e i panorami circostanti saranno lo scenario della straordinaria seconda edizione di "Immotato e misterioso come il cielo e la volta stellata", che va in scena a Thiesi. Quest'anno l'organizzazione raddoppia l'offerta proponendo un ricco programma a partire dal pomeriggio di venerdì 27 luglio e per tutta la giornata di sabato 28. Venerdì dalle 16, per la prima volta a Thiesi, nel bacino del Bidighinzu (località Giavattari), sarà possibile fare il battesimo dell'acqua sperimentando l'utilizzo delle canoe o delle tavole da surf con gli istruttori della "Canottieri Tula Elettra". La manifestazione proseguirà nel vicino parco di Su Saucchu dove l'antropologa Gianna Saba, alle 18.30, racconterà delle origini, del significato e dell'evoluzione del ballo sardo tradizionale. Cena a base di prodotti e birre locali alle 20. Alle 21, sotto l'eclissi lunare, il reading letterario di Isabella Mastino dal suo libro "Ma io non vedevo quella luna", una breve antologia di Grazia Deledda. Alle 22 la serata si

Nel Bidighinzu per fare il battesimo dell'acqua A Su Saucchu si osserva l'eclissi

concluderà con "A ballare", sessione di ballo con l'organetto diatonico di Giuseppe Pola. Tutti gli ospiti potranno cimentarsi nel ballo sardo guidati da ex componenti di gruppi folk o conoscitori e appassionati del ballo. La giornata di sabato 28 inizierà alle 8.30 con la ciclo pedalata guidata dall'associazione "Truma bikers Banari" con partenza e rientro all'agriturismo "Sa tanca de Santu' Ainzù". Dalle 10.30 nel salone del Museo Sassu, si terrà "Sulle tracce del cielo tra archeologia e letteratura", un convegno a cura della Società Astronomica Turritana e presentazione del libro di Gian Nicola Cabizza "Atlante astronomico della Divina Commedia". Al termine delle due manifestazioni si terrà il pranzo a base di prodotti locali, presso le strutture dell'agriturismo di "Sa Tanca". La serata a Su Saucchu proseguirà a partire dalle 18 con un laboratorio di ceramica preistorica per bambini e ragazzi a cura della coop Siendas. Si proseguirà col reading letterario "Contos a lughe de isteddos" a cura di Clara Farina con accompagnamento musicale della chitarra di Claudio Sanna. Dopo cena avrà luogo "La notte dei pianeti", un'osservazione astronomica dedicata a Venere, Giove, Saturno e Marte con lezione sul cielo stellato a cura di Gian Nicola Cabizza. La serata si concluderà sulle note della compagnia "Arché musiche popolari". Per informazioni su tutte le attività dell'evento sarà sufficiente consultare i profili Facebook e Instagram, o scrivere all'indirizzo siendas.scarl@gmail.com; chiamare i numeri 348 354263 oppure 349 831 1073. Si consiglia ai partecipanti di munirsi di pila e abbigliamento adeguato alle passeggiate in campagna. (Daniela Deriu)

IL GIRASOLE

COMUNITA INTEGRATA PER ANZIANI E DISABILI

PRESENTI A :
 MORES - LOC. BADDINGUSTI SP65
 SILIGO - PIAZZA INDIPENDENZA, 4
 BESSUDE - VIA DELLA MADONNINA, 1
 BOLOTANA - VIA REGINA MARGHERITA , 3

RETTA MENSILE € 1.500,00

Cell - 3921410625 - e - mail cannasgianni@tiscali.it